

## Rame in quattro finiscono in manette

**Pubblicato:** Giovedì 5 Maggio 2011

 **Il giro era semplice: i due egiziani “facevano” il rame nei cimiteri, che poi veniva portato in un’azienda bustocca, dove il metallo veniva stoccato prima della fusione.** Così nella giornata di ieri i **militari della compagnia di Como** hanno messo fine ad un giro di furti e ricettazione che ha riguardato l’intera zona a cavallo tra la provincia di **Varese, Il Comasco, la Brianza.**

Perché la benemerita comasca? Perché le indagini sono partite da una serie di colpi messi a segno a Turate, in cimiteri della zona. **Nel mese di febbraio 2011, infatti, i militari del comando di Turate mentre effettuavano un controllo, tentarono di fermare un’autovettura** che dopo un **inseguimento** iniziato sulla A-9 a Turate e terminato a Origgio sulla A-8, con speronamento dell’auto militare, sono riusciti a recuperare un quantitativo complessivo di **800 chili di rame e l’arresto di uno dei malviventi.** Ieri, **4 maggio**, grazie alle indagini, ecco **l’esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare: due sono state a carico di altrettanti cittadini egiziani già in carcere:** hanno 24 e 27 anni e dovranno rispondere del reato di **associazione a delinquere** finalizzata al furto di rame in concorso con l’uso di armi da fuoco.

**Le altre due persone** coinvolte nel blitz di ieri, sono invece italiane e socie a diverso titolo di **un’azienda di Busto Arsizio**, dove secondo gli investigatori il metallo prezioso veniva stoccato fintanto che non si calmavano le acque dopo i colpi messi a segno nei cimiteri delle tre provincie. I due, una **donna di 65 anni e un uomo di 39** soci della ditta di Busto Arsizio a diverso titolo, sono stati invece **sottoposti ai domiciliari** perché accusati di ricettazione. Un particolare non secondario: all’interno di silos in ferro, di pertinenza della ditta in questione, sono state **trovate due tonnellate e tre quintali di rame**, la cui provenienza è ora al vaglio dei militari. **I cimiteri colpiti dai furti sono anche quelli di Oggiona santo Stefano, nel Varesotto, Cerate e Senago (Mi), e in quelli di Cantù e Grandate (Co)**

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)